

SAPIR**Porto
Intermodale
Ravenna spa**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto**

n. **4**

Aprile 1998

Mensile su portualità e trasporti. Anno IV n.4. Redazione: via Caru, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 206 L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse per copie. Tassa riscossa. L. 2.000

**AUTORITÀ
PORTUALE
DI RAVENNA**Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

Novità e riconferme al vertice delle due Associazioni ravennati **Agenti Marittimi e Spedizionieri: Fiore e Bezzi eletti presidenti**

Gianfranco Fiore, titolare di una delle agenzie marittime 'storiche' del porto di Ravenna, è stato eletto nuovo presidente dell'Associazione agenti marittimi e raccomandatori per il triennio 1998/2000. Fiore subentra a Francesco Cottignola. Vice presidente è stato eletto Flavio Cirri. Il consiglio direttivo dell'Associazione risulta profondamente cambiato. Sono stati

chiamati a farne parte: Flavio Cirri, Gianfranco Fiore, Mauro Leonzi, Marzio Maraldi, Gianpasquale Mingozzi, Franco Poggiali, Raimondo Serena. Rispetto al precedente Consiglio soltanto Poggiali, Cirri e Serena sono stati confermati nella carica di consiglieri. Nel programma di mandato del nuovo presidente Fiore spicca la volontà di "perseguire nell'impulso all'attività dell'Asso-

ciazione agenti marittimi, considerata l'importanza che la categoria ricopre nell'ambito portuale. Intendiamo stimolare continuamente gli enti preposti a continuare nell'opera di rilancio del porto di Ravenna, contribuendo anche con le nostre idee ed i nostri progetti". Per quanto riguarda, invece, l'Associazione degli spedizionieri, da segnalare la riconferma alla presi-

denza di Norberto Bezzi. Con lui sono stati eletti: Pietro Benedetto (vice presidente), Giuseppe Benazzi, Giuseppe Brusi, Claudio Chiarini, Riccardo Martini, Geremia Moschini. Per Bezzi e per tutto il Consiglio si tratta in questo caso di una riconferma. Anche per gli Spedizionieri il programma prevede un impulso continuo verso le istituzioni.

Missione a Mosca per il porto di Ravenna

L'interscambio marittimo di merci fra i porti appartenenti alle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica e Ravenna, mostra come gli scali del Mar Nero rappresentino uno dei principali mercati per il porto romagnolo.

Per questo motivo la partecipazione alla manifestazione fieristica TransRussia in programma a Mosca dal 21 al 24 aprile assume particolare rilevanza. Il porto di Ravenna sarà presente con un proprio stand allestito dall'Autorità portuale mentre diversi operatori portuali ne approfitteranno per incontrare clienti e stringere nuovi accordi.

Il porto di Ravenna, per la sua collocazione in Adriatico e per le infrastrutture di cui è dotato, rappresenta infatti un punto di collegamento ideale per l'interscambio e per l'importazione di materie prime.

alle pag. 5-8

Mission to Moscow for the Port of Ravenna

The maritime exchange of goods between Ravenna and the ports of the Republics of the ex Soviet Union shows that the Black Sea ports are one of Ravenna's main markets.

This is why participation in the TransRussia trade fair, programmed for 21 to 24 april in Moscow, is of special importance. The Port of Ravenna will be there with its own stand organised by the Port Authority, while various port operators will be taking advantage of the fair to meet clients and make new contracts.

With its location on the Adriatic and with its infrastructures, the Port of Ravenna is in fact an ideal link for trade and the importation of raw materials.

pages 5/8

Cina e Houston, arrivano delegazioni internazionali a Ravenna

Due importanti appuntamenti internazionali per il porto di Ravenna. Il primo è previsto per il 2 aprile quando sarà ospite dello scalo romagnolo l'ambasciatore in Italia della Repubblica popolare cinese. L'Autorità portuale, in collaborazione con il Comune e la Provincia, ha promosso una serie di incontri con le autorità locali e gli operatori per

intensificare i rapporti già avviati in occasione della missione economica ravennate in Cina dei mesi scorsi. Altro appuntamento l'8 e 9 aprile con le autorità di Houston: si andrà ad un gemellaggio tra i due porti. I rapporti tra i due porti sono stati avviati da Gianfranco Fiore, titolare dell'omonima agenzia, che nella città texana ha propri uffici.

I Vostri Agenti di fiducia

**AGMAR s.r.l.**Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

Le proposte di Assoporti per il rilancio del settore

A pag. 11

**S.E.R.S. srl**
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453**S.E.R.S. srl**
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719**Gruppo Ormeggiatori**
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Sempre più urgenti interventi concreti per il rilancio dell'autotrasporto

A pag. 9
tutte le notizie
a cura
della Fita-Cna**CASA FONDATA NEL 1960****CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE****RAVENNA (ITALY)**
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar

LE STATISTICHE • I dati riferiti a gennaio segnano un incremento superiore al 10%

Merci in costante crescita

Avvio di anno positivo per i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale mostrano per gennaio 1998 una crescita rispetto all'anno precedente del 10,5%, frutto di sbarchi per 1.748.653 tonnellate (+8,9%) e di imbarchi per 212.157 tonnellate (+26,3%).

Tale risultato rappresenta una delle migliori performances mensili nella storia del porto quanto a produttività complessiva, collocandosi al secondo posto dopo novembre 1995 in cui vennero effettuati movimenti di merce per oltre 2 milioni di tonnellate.

Le principali macrovoci merceologiche presentano un andamento

generalmente positivo, fatta eccezione per i prodotti petroliferi (-95.581 tonnellate).

Fra le merci secche, che complessivamente aumentano del 28%, spicca il raddoppio dei prodotti metallurgici (+122.357 tonnellate; principalmente coils ma anche lamiere in fogli) ed i guadagni per i minerali greggi (+41.842 tonnellate) e per i concimi solidi (+98.033 tonnellate di concimi semplici e binari), mentre calano le derrate alimentari (-70.005 tonnellate; soprattutto semi e frutti oleati e farina di cereali) che continuano il trend negativo registrato nel 1997.

I containers di gennaio diminuiscono legger-

mente come numero (-0,2%), ma crescono come peso (+5,4%). Ciò è frutto di un incremento dei pieni sia allo sbarco (10%) che all'imbarco (14%) e di una conseguente diminuzione del loro peso medio. Il traffico con l'estremo oriente ha rappresentato il 3,4% del movimento complessivo.

Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare

il dato sui containers al mese di febbraio. Tale dato appare fortemente negativo, infatti il numero di pezzi movimentati complessivamente è stato di 25.178 Teus (-10,2%), con una perdita mensile rispetto all'anno precedente di oltre 2.850 Teus.

In crescita invece il traffico trailers, valutato in termini di numero di mezzi trasportati, sia di gennaio (+14,4%; tutti concentrati sulla Ravenna-Catania) che

di febbraio (+9,1%).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che in gennaio sono state trasportate 1.464.253 tonnellate alla rinfusa (di cui 765.460 di rinfuse liquide) e 496.557 tonnellate di merce varia (di cui 317.113 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha rappresentato il 65% del totale all'imbarco (di cui il 10% in convenzionale) e il

20% del totale allo sbarco (di cui il 17% in convenzionale). Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (78%) allo sbarco e le derrate alimentari (46%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti agricoli (38%) allo sbarco e i prodotti diversi (44%) all'imbarco.

L.A.



corship
 SpA
 SHIPPING AGENCY

OUR EXPERIENCE
 at your service

agency network at all
ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE
 our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
 Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
 Fax: (544) 451703 (Direct Access)
 Tlx: 550201 A/B CORMAR I
 Mobile: 337-604482 (24-HRS services)



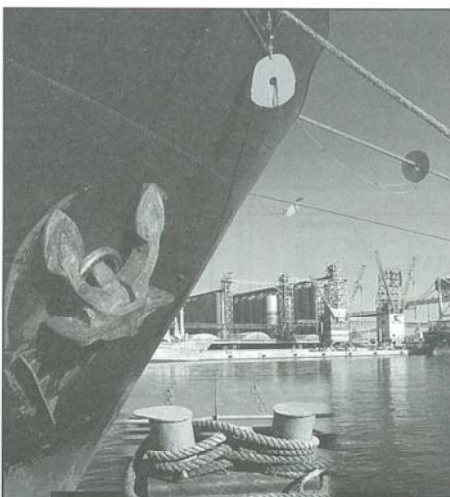
CONSORZIO
 AUTOTRASPORTATORI
 LUGHESI FINCON A.L.
LUGO

trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
 Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

Rognoni nominato A.D. della Med Reefer

E' nata Med Reefer, la nuova company del gruppo guidato da Alfonso Clerici che fornisce un servizio feeder all'interno del Mediterraneo. Inizialmente saranno interessati i porti di Genova e Salerno, successivamente anche Ravenna. Il servizio Nvocc consentirà il trasporto di una vasta gamma di prodotti alimentari, sia nel comparto del fresco che nel congelato. Amministratore delegato della Med Reefer è il ravennate Antonio Rognoni, amministratore di diverse società del Clerici Logistic Group e proveniente dal Gruppo Poggiali. A Ravenna, infatti, Clerici è presente attraverso l'alleanza con il Gruppo Setramar.



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fi-

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo. Così gli affari vanno in porto.



più vicina, più grande
 Banca popolare dell'Emilia Romagna

Casa di Spedizioni Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
 FULL CONTAINER
 GROUPE
 CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.

Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

- 462.000 mq di area, di cui:
 - 390.000 mq di piazzali
 - 92.000 mq di capannoni
 - 10 sili verticali
 - 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
 - 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
 - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
 - 2 raccordi ferroviari
 - 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A.	SETRASPED S.P.A.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A.	MARISPED di Ravenna S.R.L.	TRANSPORTES ESPANA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TERMINALI FRIGORIFERI
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabacolo)	SPEDRA S.P.A.	FRIGOTERMINALI DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*)
SOCO S.P.A. (Via della Battana)	SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI	CLERICI LOGISTIC GROUP S.P.A.
SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	SERVIZI DI RINBOCCO
(*) Società collegate		TRIPMARE S.R.L. (*)

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
 TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
 TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544) 435000

Via libera al presidente Valbonesi: al più presto l'alleanza per il terminal container

Un partner per la Sapis

Il sindacato di maggioranza della Sapis apre le porte all'ingresso di un importante partner internazionale. L'organismo si è riunito per

esaminare le prospettive di sviluppo del settore container del porto di Ravenna alla luce della rapida evoluzione che sta interessando tutti gli sca-

li del Mediterraneo, compresi quelli dell'Alto Adriatico. "E' in atto a livello mondiale un massiccio posizionamento di grandi gruppi - è stato detto - che organizzano il traffico container tale da far rapidamente modificare la mappa del settore a livello internazionale".

Il sindacato di maggioranza valuta così "indispensabile che anche il porto di Ravenna, e specificamente il terminal Sapis, possa velocemente addivenire ad una partnership con uno di questi operatori in grado di accrescere la quota di container attualmente movimentata. Si tratta di una condizione indispensabile per non restare emarginati dalla veloce riorganizzazione in atto. Conseguentemente il

sindacato di maggioranza ritiene che anche gli aspetti gestionali del terminal container e l'articolazione societaria debbano essere indirizzate verso la possibilità di tale partnership". Il terminal container della Sapis si avvia così rapidamente verso la privatizzazione.

"Si ritiene, inoltre, - spiega in una nota il sindacato di maggioranza - che tale partnership internazionale costituisca una condizione indispensabile affinché Ravenna possa collocarsi con forza nel sistema portuale dell'Alto Adriatico, dando anche continuità ai tentativi di collaborazione recentemente intrapresi con Venezia. In conseguenza di tutto ciò il sindacato di maggioranza ha invitato il presidente

della Sapis, Luciano Valbonesi, ad approfondire celermente i sondaggi e le verifiche verso i possibili partner".

Su questa linea concordano i principali azionisti della Sapis ma anche autorevoli personalità esterne alla società portuale. L'on. Angelini (come si può leggere in altra parte del giornale) è favorevole all'operazione e incita ad andare avanti. Da diverse categorie economiche viene eguale sollecitazione.

L'interrogativo di questi giorni riguarda il nome del partner. La rosa, come si può vedere dall'articolo qui a fianco, è indubbiamente ampia. Ma il responso sulla scelta del partner è annunciata proprio per questo mese di aprile.

La mappa completa degli operatori esteri

Cinesi, tedeschi, inglesi: si fa sempre più folta la presenza di operatori esteri nei terminal dei porti italiani. Ultimo ingresso tra gli stranieri è quello deciso a Trieste dove il comitato portuale ha dato il proprio assenso all'accordo per la concessione del terminal container (Molo VII) all'olandese Ect (European combined terminals) di Rotterdam. Ma la 'mappa delle partecipazioni è assai articolata: da Singapore la Psa (Porth of Singapore Authority) controlla con una quota di maggioranza (60%) la Sinport (Fiatimpresit), proprietaria a sua volta del terminal di Genova Voltri, del terminal di Civitavecchia, di una quota nella darsena toscana di Livorno e nella Vecon di Venezia (52,9%). Sempre a Venezia si registra inoltre la partecipazione del gruppo Tung di Hong Kong mentre su Genova si concentrano le attenzioni del gruppo 'P&O Ports' (per il terminal di Calata Sanità) che ha acquisito inizialmente una quota del 20% della Gip (la finanziaria ligure che controlla il 100% di Calata Sanità) e che detiene altre partecipazioni nel porto di Cagliari (64%) e nel terminal Flavia Gioia dello scalo di Napoli. Gioia Tauro è gestita dalla Contship nella quale ha una partecipazione minoritaria la Eurokai di Amburgo e lo stesso vale per La Spezia. Tra gli altri scali la cinese Evergreen controlla il porto di Taranto nel quale intende investire circa 240 miliardi.



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391



Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546

Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
*il vostro terminal
a Ravenna*

I programmi di Carlo Cordone dopo l'acquisto della "Corvetta Agenzia Marittima"

La Corship ora rilancia

Il Gruppo Corvetta, alle prese con un complesso processo di ristrutturazione, ha ceduto nel mese di febbraio di quest'anno a Carlo Cordone il ramo d'azienda dell'agenzia marittima che portava il nome "Corvetta Agenzia Marittima Spedizioni".

Cordone, 46 anni, originario di Ortona, è un capitano di lungo corso con una notevole esperienza di agenzia marittima nel porto di Ravenna, in cui lavora da 22 anni.

Il nome "Corship Spa": non è altro che l'abbreviazione del suo cognome e della attività dell'azienda.

"Ho iniziato il mio lavoro di agente nel porto di Ravenna nel '76 con la Marittima Ravennate

dove sono stato 12 anni; in seguito, insieme ad un mio collega, ho fondato la società Novamar srl, ancora in attività - racconta Cordone. Dopodiché Corvetta mi ha chiesto di riprendere l'agenzia che portava il suo nome e che era stata inattiva per circa due anni.

Oggi, la Corship Spa in base alle previsioni del '98 stima di agenziare nel porto di Ravenna circa 200 navi e 150 negli altri porti italiani quali agenti generali. "Siamo gli unici a Ravenna - aggiunge Cordone - ad essere agenti generali, per esempio, della Total, Trader Navigation, Heidenreich Marine Usa, Koch Wichita, Enrom Houston, Global, ed altri. Nel nostro piccolo abbiamo sfatato il fatto che solo le agenzie marittime di Genova operano quali agenti generali.

La Corship Spa è agente di circa il 60/70 per cento di tutte le navi che scaricano al terminale Enel, ed è agente del più importante trader di cereali nel nostro porto e cioè la Saroc Spa di Roma".

"I nostri obiettivi - continua Cordone - sono quelli di mantenere e consolidare la nostra clientela, sempre rimanendo attenti alle evoluzioni di mercato ed ai nuovi operatori che continuamente nascono e muoiono nello shipping. Il cliente va conquistato tutti i giorni. Oggi il mercato è in mano al trader, a chi ha le merci, che legge le navi, e decide sulla nomina agenziale: la competizione è spaventosa e molto spesso

la professionalità non conta molto. Cosa succederà domani? Non si sa. Siamo affacciati sul mercato internazionale, viviamo la vera globalizzazione: tutto quello che succede influenza l'andamento anche del nostro mercato".

Il porto di Ravenna è ormai una realtà nazionale, anzi europea.

Questi risultati, riconosce Cordone, si sono realizzati grazie alle caratteristiche del porto. "E' un porto eccezionale. Chi lo fa vincente sono i miliardi investiti dai privati.

Fattiva è la disponibilità della Compagnia Portuale, con la quale si è sempre trovato un accordo, una soluzione ai problemi. Soprattutto quando nel passato altre Compagnie Portuali come Genova, Napoli, Trieste, Venezia hanno determinato la crisi dei loro porti.

Abbiamo degli ottimi piloti e ormeggiatori, questi ultimi sono stati i primi in Italia a uniformare le tariffe eliminando le varie maggiorazioni. dimostrando così di aver anticipato i tempi e dando alla clientela una chiara tariffazione. La vera innovazione nazionale degli ormeggiatori di Ravenna è stata riconoscere l'utenza come un cliente. I nostri piloti sono sempre attenti, partecipi, pronti a recepire le varie tematiche tecniche operative a vantaggio di una vera portualità. E per concludere, questo porto deve moltissimo alla Capitaneria di Porto, soprattutto a quelle persone direttamente coinvolte nella operatività

giornaliera, grazie alla loro fattiva collaborazione e disponibilità si è sempre trovata una soluzione ai molteplici problemi operativi e commerciali. Ed è alla Capitaneria di porto - continua Cordone - che va tutta la stima e la gratitudine per il loro insostituibile operato.

Per Cordone quello che è penalizzante per il nostro porto è la tariffazione per i fuori orari che incidono del 50 o del 100% in più rispetto alla tariffa base dei servizi. Elementi questi non prevedibili e che influenzano notevolmente il costo dell'approdo nave. "Basti pensare - dice - a quello dei rimorchiatori che raggiungono quasi il 70% del totale complessivo dello scalo. Mi auguro che si arrivi presto alla

soluzione, già avviata del resto su Trieste, di una tariffa base dei servizi già comprensiva delle varie maggiorazioni di straordinario e festività, perché oggi è molto più importante conoscere preventivamente le spese, poiché i margini sui noli e sulle merci sono molto ridotti. Anzi, spesso le navi viaggiano ad una rata nolo inferiore al loro costo di gestione".

Venendo al porto di Ravenna Cordone afferma di credere che abbia un futuro. "Sono certo - conclude - che ora grazie anche ai finanziamenti del Governo per l'escavo saremo senz'altro più competitivi in ambito europeo. L'approfondimento del porto canale non necessariamente aumenterà il

numero delle navi nel nostro porto, ma senz'altro ci sarà più merce a parità di traffico e questo aumenterà la competitività e il mercato nel nostro porto.

Molto importante sarà lo scalo di navi passeggeri e ro-ro a Porto Corsini. Queste ultime toglieranno molto traffico che attualmente si riversa su Trieste e Venezia verso il Mediterraneo orientale. Inoltre si darebbe un notevole impulso e una reale fattibilità a quella linea di ro-ro sul cabotaggio che ridurrebbe il sostenuto traffico di camion sulla nostra rete autostradale dal Sud verso il Nord rendendo la viabilità più sicura e riducendo così l'inquinamento sul nostro territorio."

C.A.P.A.
SOC. COOP. a.s.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

Credito Cooperativo, l'attività è in crescita

Il Consiglio di amministrazione del Credito cooperativo Cassa Rurale e Artigiana di Ravenna e Russi ha predisposto il bilancio 1997 che sarà posto all'approvazione dell'assemblea il 10 maggio. Gli impieghi sono cresciuti del 25,25%, la raccolta del 7,41% e la massa amministrata è salita del 12,37%. Il risultato dell'esercizio è stato di 4 miliardi e 663 milioni (+2,78%). I mezzi propri, a bilancio approvato, saliranno a circa 40 miliardi, con una crescita del 12,86%. Inoltre, nel 1998 ricorre il centenario della prima Cassa Rurale del ravennate la Cassa Rurale della Parrocchia di S. Apollinare in Russi, che dopo diverse trasformazioni e fusioni diventa Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna e Russi. Infine, la banca ha siglato un accordo programmatico con le vicine consorzi di Faenza e Lugo per un progetto di fusione che sarà posto all'approvazione di un'apposita assemblea.

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci
varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



Compagnia Portuale Ravenna
Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Delegation led by Port Authority at the TransRussia from 21 april

Ravenna point of reference for Black Sea trade

by Remo Di Carlo*

We think it is appropriate to include "TransRussia '98" into the agenda of the promotional events of this Port Authority because of the great interest that the Ravenna port sector assigns to the Black Sea basin, the Eastern Europe countries and, generally, to all the Eastern countries.

The Black Sea ports have confirmed their role of important trade partners of our port these last years. The exchange of raw minerals, metallurgical products, foodstuffs and, partly, goods in containers demonstrates this fact. Also the handling of wood is becoming more and more important.

Anyway, the port of Ravenna is particularly equipped just for these kinds of goods, but not exclusively. As a matter of fact, our port has in the vanguard equipments and technologies for handling any kind of goods and it has facilities with an enormous capacity. This is evident if you think at those silos having a capacity of 380,000 cubic metres, the tanks for non oil products can contain over 300,000 cubic metres of liquid chemicals; furthermore, 1.770.000 cubic metres of bulks can be stocked.

Of course, there is a considerable imbalance between imports and exports.

These last, especially in containers, suffer the competition of the road transport for certain destinations. However, we can forecast, also thanks to important agreements signed in Rome, a considerable increase in the plants transport; besides, we hope to better penetrate into the

Asian districts which with no doubts will represent an important market for the future.

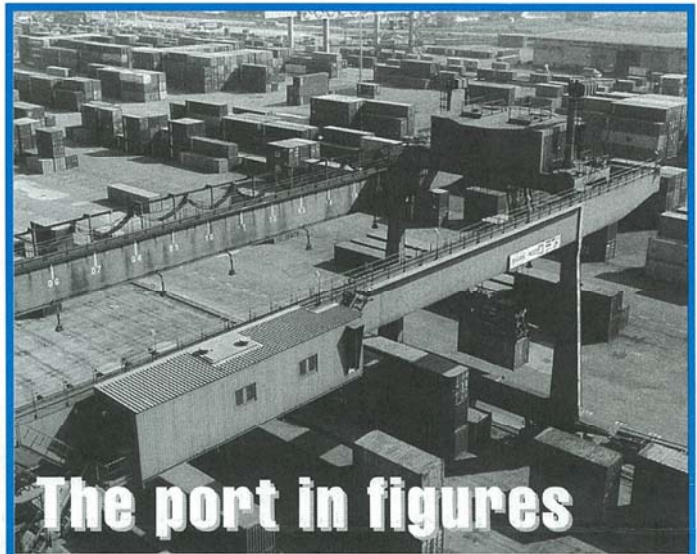
With such purposes, and in order to increase the existing traffic, the port of Ravenna is taking part to TransRussia.

*Chief of Ravenna Port Authority

Ravenna-Mariupol: a twenty year link

The Ravenna-Mariupol service began in the 80's with a bilateral agreement that all maritime traffic from Italy to the Soviet Union would leave from the ports of Imperia and Ravenna and be channelled through the port of Mariupol. In 1983 the two companies handling the Italian side were Petrokan of Ravenna and Cosimar of Rome, with the Azov Shipping Company handling the Russian side. Little by little traffic was channelled almost exclusively through Ravenna which, in the years 85/90, was port of departure for 80 per cent of the vessels which carried mainly plant engineering equipment.

Following the changes in Eastern Europe political geography there has been a change in trade between these countries and Italy: today there are various lines linking Ravenna and the Black Sea.



The port in figures

In 1997 the Port of Ravenna handled around 20 million tons of goods, confirming its leading position in the Adriatic for trade with Eastern Mediterranean countries. Its geographical position makes it a link between Northern and Eastern Europe and the Southern Mediterranean and, through the Suez Canal, with the Red Sea and the Far East. Direct Far East lines sail from Ravenna and there are feeder connections with Piraeus, Gioia Tauro and Malta. The port has 10 kilometres of equipped quays on a depth of 10.50 metres.

ADRIATIC RUSSIAN LINES ROSTOV

Container service

**RAVENNA
TAGANROG**

On carriage to all C.S.I.
final destination

General agents:

Ravenna Cargo

and ships assistance organization

Shipping Agents & Brokers

Tel. 0544/436811 Fax 0544/436824 Telex 550097



PK DRY CARGO



your contact for black sea

- freight contractors
- ship owners
- dry cargo chartering
- conventional liner service

For informations:



PK DRY CARGO SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550136

Analysis of exchange between the Romagna port and Eastern European ports

On the raw materials route

by Luca Antonellini

The maritime exchange of goods between Ravenna and the ports of the ex Soviet Union, analysed by the origin/destination matrix, shows that the Black Sea ports are one of Ravenna's main markets.

In fact in the period 1993-1997 total movements with the above countries represented a percentage of total port movement ranging from a minimum of 5.4% in 1994 to a maximum of 8.3% in 1995. In the period under consideration these figures thrice exceeded 10% (in 1993, 1995 and 1997) when rectified with the overall movements of oil products (a type of goods with low added value, not strictly of this region).

The terms of trade, that is, the ratio of loading and unloading, is an extremely low figure, highlighting the fact that this route is almost totally used by Italian

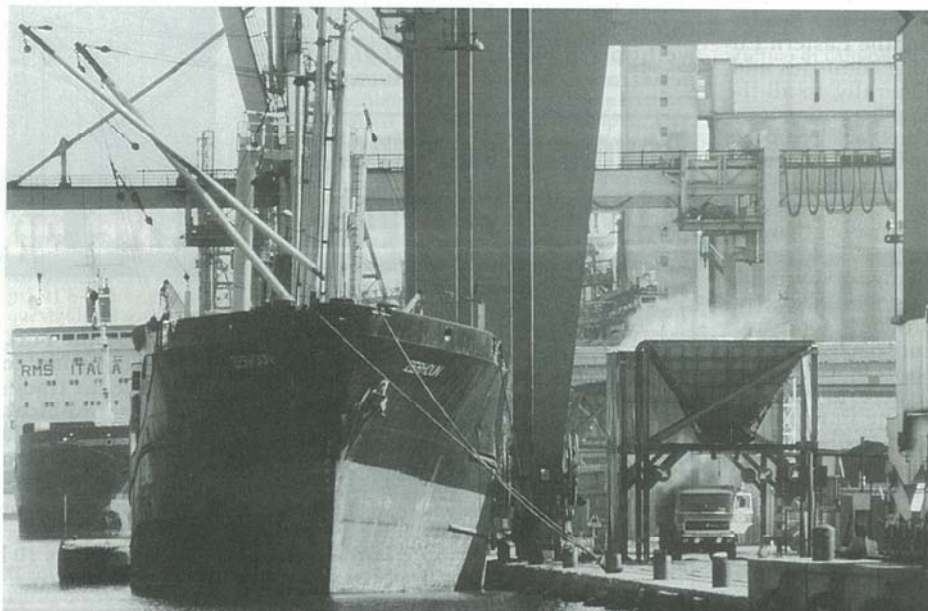
companies to purchase raw materials. The amount of goods exchanged has grown in the last 5 years to an average rate of 5.7% a year, exceeding 1.6 million tons in 1995, a record year for movement in the Port of Ravenna.

Analysis of the historical series of traffic shows that the main goods types are raw minerals, building materials (mainly clay) and metal products. Clays show the liveliest evolution dynamic. In fact in the period under consideration they grew to an average annual rate of 56% (today 24% of products in this category arriving in the Port of Ravenna come from ex Soviet Union countries).

In 1997 6 ports exchanged over 100.000 tons of goods with Ravenna (in decreasing order they are: Mariupol, with over 350.000 tons, Novorossiisk, Berdtansk, Odessa, Ycisk and Kherson.

Goods traffic between the port of Ravenna and the ports of the ex Soviet Union (in metric tons)

	Agricultural Products	Food Commod.	Solid Combustibles	Oil Products	Metal Products	Raw Minerals	Fertilisers	Chemical Products	Various Products	Total
1993	8.240	160.784	92.470	171.392	73.714	102.838	214.139	265.183	35.666	1.154.426
1994	32.050	13.189	67.483	91.084	207.040	157.307	250.306	92.014	29.843	940.316
1995	127.561	19.791	39.773	298.050	350.261	446.954	203.671	91.503	25.289	1.602.853
1996	40.204	140.302	40.685	273.711	253.277	437.481	77.759	35.948	15.483	1.314.850
1997	37.116	136.806	21.036	195.774	265.375	613.696	93.483	65.257	14.260	1.442.803



marisped

RAVENNA

SHIPPING & FORWARDING AGENCY



Marisped established in 1980, has in recent years acquired solid know how in trade between Italy, Russia and the other C.S.I. Republics.

It offers a complete range of forwarding transport and business services for container traffic, project cargoes and bulk.

MARISPED s.r.l.

Head Office:

Via Classicana, 99

48100 Ravenna - Italy

Tel. ++39/544/436566

Telex 550043 MSPED I

Fax +++ 39/544/436611

 Moscow
 representative

office:

1-yj Neopalinovskij

per. 14/16

app.13

119121 Moscow

Tel./fax +7/095/2484539

MSC

mediterranean shipping co. geneva

Full container liner services

Weekly service Adriatic/Greece, Turkey, Black Sea, East Mediterranean

	Ravenna	Venezia	Trieste
M/n MSC Adriatic	07/04/98	08/04/98	09/04/98
M/n MSC Sariska	14/04/98	15/04/98	16/04/98
M/n MSC Adriatic	21/04/98	22/04/98	23/04/98
M/n MSC Sariska	28/04/98	29/04/98	30/04/98

per:

• Piraeus, Salonika, Izmir, Istanbul, Gemlik, *Costanza, *Novorossiisk, * Poti, * Varna, * Odessa

• *Alexandria, *Mersina, * Beirut

(* service in transhipment)

FOR INFORMATION:

SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 39/544/421600 - Fax 39/544/420410

Agente Generale

Agenti in Adriatico

GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Maritransport
tel. 39/10/64721	tel. 39/2/6253551	tel. 39/41/922851	tel. 39/40/7600033	tel. 39/71/204275
fax 39/10/6472332	fax 39/2/29004636	fax 39/41/922587	fax 39/40/370328	fax 39/71/203435

Delegazione guidata dall'Autorità portuale partecipa a TransRussia dal 21 aprile

Ravenna punto di riferimento per gli scambi con il Mar Nero

di Remo Di Carlo*

Abbiamo ritenuto importante inserire TransRussia '98 nel calendario delle manifestazioni promozionali dell'Autorità portuale per il grande interesse che la portualità ravennate nutre per il bacino del Mar Nero ed i paesi dell'Europa Orientale e dell'Est in genere.

I porti del Mar Nero si sono confermati in questi ultimi anni importanti partners commerciali del nostro porto.

Lo scambio di minerali grezzi, di prodotti metallurgici, di derrate alimentari e, in misura minore, di merci in container ne sono testimonianza. A questi si sta affiancando un interessante movimento di legname.

D'altra parte il porto di Ravenna è particolarmente attrezzato proprio per questi tipi di merceologie, ma non solo. Il nostro porto dispone infatti di attrezzature e tecnologie estremamente all'avanguardia per la movimentazione di ogni tipo di merce ed ha strutture con enormi capacità ricettive.

Si pensi che vi sono silos con una capacità di 380 mila metri cubi, i serbatoi per prodotti non petroliferi possono contenere oltre 300 mila metri cubi di chimici liquidi e inoltre possono essere ospitati 1.770.000 metri cubi di rinfuse.

Certamente vi è un considerevole sbilanciamento tra impor-

tazioni ed esportazioni. Queste, prevalentemente in container, subiscono per certe destinazioni la concorrenza del trasporto su strada. E' comunque prevedibile, anche a seguito degli importanti accordi siglati a Roma, un certo incremento per ciò che riguarda il trasporto di impiantistica. Inoltre, si spera di poter pene-

trare meglio nelle province asiatiche che senz'altro costituiranno un notevole mercato per il futuro. Con questi obiettivi, oltre che per consolidare ed aumentare il traffico già esistente, il porto di Ravenna si presenta alla manifestazione di Mosca.

*Presidente dell'Autorità portuale di Ravenna

Ravenna-Mariupol: collegamento ventennale

Il servizio Ravenna-Mariupol è iniziato negli anni Ottanta con un accordo bilaterale che prevedeva che tutti i traffici marittimi dall'Italia all'Unione Sovietica dovevano partire dai porti di Imperia e Ravenna ed essere canalizzati nel porto di Mariupol. Nel 1983 le due compagnie che risultarono per la quota italiana furono Petrokan di Ravenna e Cosimar di Roma, per la parte russa Azov Shipping Company. Un poco alla volta i traffici sono stati canalizzati quasi esclusivamente a Ravenna, da cui negli anni 85/90 sono partite l'80% delle navi che trasportavano, in particolare, impiantistica. Dopo i mutamenti intervenuti nella geografia politica dell'Est Europa, si è assistito ad un cambiamento dell'interscambio fra questi paesi e l'Italia: oggi sono diverse le linee che collegano Ravenna con il Mar Nero.



Lo scalo in cifre

Il porto di Ravenna ha movimentato nel 1997 circa 20 milioni di tonnellate di merci confermandosi leader in Adriatico per gli scambi con i paesi del Mediterraneo Orientale. La sua ubicazione geografica lo rende punto di collegamento tra il Nord ed Est Europa e il Mediterraneo Meridionale e, attraverso il Canale di Suez, con il Mar Rosso e l'Estremo Oriente. Da Ravenna partono linee dirette per il Far East e collegamenti feeder con Pireo, Gioia Tauro e Malta. Il porto è dotato di 10 chilometri di banchine attrezzate su un fondale di 10,50 metri.

Paguro Trophy 1997

Un volume con le più belle immagini del "paradiso" dei subacquei al largo di Marina di Ravenna

Edizioni Mistral - L. 40.000
AI LETTORI DEL GIORNALE DEL PORTO
SCONTO DEL 20%
TEL. 0544/212112 FAX 0544/215872

Gli inserti speciali del mensile

MISTRAL **P** di Ravenna
Porto

I PROSSIMI APPUNTAMENTI:
MAGGIO: Rassegna di Tel Aviv
GIUGNO: Rassegna di Posidonia

Per essere presenti negli inserti speciali pubblicati dal Giornale del Porto per queste importanti occasioni rivolgersi a:

Mistral tel. 0544/212112-0335/5242886 Fax 0544/215872

L'analisi dell'interscambio tra lo scalo romagnolo e i porti dei Paesi dell'Est

Sulla rotta delle materie prime

di Luca Antonellini

L'interscambio marittimo di merci fra i porti appartenenti alle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica e Ravenna, analizzato tramite la matrice origine/destinazione, mostra come gli scali del Mar Nero rappresentino uno dei principali mercati per il porto romagnolo.

Nel periodo 1993-1997, infatti, il totale dei movimenti con i Paesi sopraindicati ha rappresentato una quota, rispetto al totale dei movimenti portuali, che va da un minimo del 5,4% raggiunto nel 1994 ad un massimo dell'8,3% nel 1995. Tale quota ha superato, nel periodo preso in esame, per tre volte il valore del 10% (nel 1993, nel 1995, nel 1997), qualora si depurino i movimenti complessivi dalla componente dei prodotti petroliferi (che rappresentano una tipologia merceologica a basso valore aggiunto, non propria di questa regione).

La ragione di scambio, e cioè il rapporto fra imbarchi e sbarchi, presenta un valore estremamente basso e ciò evidenzia come questa rotta venga quasi totalmente impiegata dalle

aziende italiane per approvvigionarsi di materie prime.

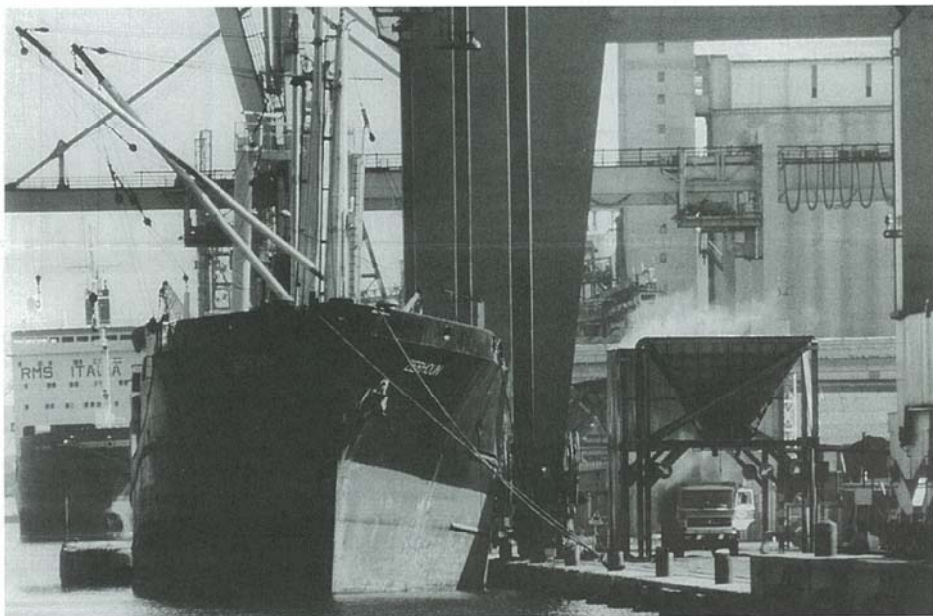
Il quantitativo di merce scambiata è cresciuto negli ultimi 5 anni ad un tasso medio del 5,7% all'anno, superando nel 1995, anno record per le movimentazioni nel porto di Ravenna, 1,6 milioni di tonnellate.

L'analisi della serie storica dei traffici mostra come le principali tipologie siano i minerali grezzi e materiali di costruzione (principalmente argille) ed i prodotti metallurgici. Le argille mostrano la dinamica evolutiva più vivace, infatti, nel periodo considerato, sono cresciute ad un tasso medio annuo del 56% (oggi il 24% dei prodotti di questa categoria che arriva nel porto di Ravenna, proviene dai Paesi ex Unione Sovietica).

Nel 1997 sono stati 6 gli scali che hanno scambiato con Ravenna oltre 100.000 tonnellate di merce (in ordine decrescente sono: Mariupol con oltre 350.000 tonnellate; Novorossiisk; Berdtansk; Odessa; Yeisk e Kherson).

Traffico merci fra porto di Ravenna e porti dell'ex Unione Sovietica (dati in tonnellate)

	Prodotti Agricoli	Derrate Aliment.	Combust. Solidi	Prodotti Petrolif.	Prodotti Metallurg.	Minerali Grezzi	Concimi	Prodotti Chimici	Prodotti Diversi	Totale
1993	8.240	160.784	92.470	171.392	73.714	102.838	214.139	265.183	35.666	1.154.426
1994	32.050	13.189	67.483	91.084	207.040	157.307	250.306	92.014	29.843	940.316
1995	127.561	19.791	39.773	298.050	350.261	446.954	203.671	91.503	25.289	1.602.853
1996	40.204	140.302	40.685	273.711	253.277	437.481	77.759	35.948	15.483	1.314.850
1997	37.116	136.806	21.036	195.774	265.375	613.696	93.483	65.257	14.260	1.442.803



Come riutilizzare le piattaforme dismesse

Ravenna ha ospitato un importante convegno promosso da Associazione Mineraria, Associazione dei contrattisti offshore e Camera di commercio dedicata alla dismissione delle piattaforme petrolifere. Si tratta di un tema molto importante che coinvolge un business di livello internazionale. In Europa, ad esempio, le piattaforme sono più di 600, di cui 100 solo in Italia. Accanto alla realizzazione di nuovi impianti estrattivi per lo sfruttamento di giacimenti di elevato potenziale, si pone l'esigenza di disattivare quelle piattaforme che operano in aree non più sfruttabili. Un interessante esempio di riutilizzo di queste strutture viene dall'area naturale del Paguro, dove sono state collocati alcuni impianti Agip non più in uso. L'attenzione dell'ente petrolifero italiano per l'ambiente può infatti aprire nuove prospettive legate alla realizzazione di nuove zone per il ripopolamento della fauna ittica.

Il convegno è stato promosso per alternare le edizioni di Omc con appuntamenti di carattere conoscitivo e divulgativo di altissimo livello.



Intervento del presidente della Fita Cna, Baldazzi: "Occorrono azioni più efficaci"

"La situazione è sempre più grave"

Franco Baldazzi, presidente della Fita-Cna di Ravenna, mantiene alto il tiro sia per quanto concerne i rapporti col Governo sia sui temi locali. "Sono necessarie più efficaci azioni per la tutela degli autotrasportatori" sostiene Baldazzi. Domenica 22 marzo si è svolto un incontro dei gruppi dirigenti della Fita Cna della provincia di Ravenna e Forlì-Cesena con il presidente nazionale della Fita, Ernesto Cavallo, che riveste anche l'incarico di presidente Unatras. Nell'introdurre la riunione, Baldazzi, ha rappresentato il malessere degli associati che vivono un 'presente' difficile e temono un futuro pieno di incognite. In particolare il presidente della Fita Cna di Ravenna ha evidenziato che, per quanto riguarda la riforma del settore "occorre una legge organica per tutto l'autotrasporto, compreso il conto proprio, con un Albo di tutela e rappresentanza, con autorizzazioni all'impresa consentendo processi di uscita controllata con un sostanziale equilibrio fra domanda e offerta. Questa è sempre stata la tesi della Fita Cna. Considerando che tutti i Paesi dell'UE hanno praticato la via della liberalizzazione, occorre una forte iniziativa dell'Unione delle associazioni dei vari paesi comunitari (cui partecipa Unatras) affinché vengano introdotte poche ma chiare regole che evitino una ulteriore polverizzazione del settore con conseguente dequalificazione e fenomeni di sfruttamento". A proposito della riduzione dei costi "quelli delle imprese italiane di autotrasporto (sia esso strutturate o monoveicolari), ci appaiono eccessivamente onerosi e tali da limitare la competitività con le imprese degli altri Paesi comunitari. E' essenzialmente per questi motivi che dobbiamo registrare che quasi il 75% delle merci in entrata/uscita è in mano a vettori stranieri e il 35% dei veicoli industriali che circolano sulla rete autostradale

sono stranieri. Considerando che un autotrasportatore monoveicolare versa allo Stato tra imposte, tasse, accise, contributi vari, non meno di 50 milioni di lire l'anno e che i costi del lavoro sono fra i più onerosi, si comprende il significato delle statistiche sopra riportate. Mantenere le imprese di autotrasporto gravate di costi eccessivi non produce significativi spostamenti nei trasporti modaliali (da gomma e ferro) ma comporta

spostamenti da vettore italiano a vettore straniero che nulla versa a questo Stato! Il capitolo costi deve essere affrontato strutturalmente ponendo le nostre imprese in condizioni di equilibrio con la concorrenza. Nel perseguimento di obiettivi ambiziosi che impongono azioni tempestive è auspicabile e necessario un recupero di unità sindacale che sappia rappresentare interessi importanti (anche per il sistema

Paese) quali quelli del trasporto. Ed è solo con una forte e riconosciuta rappresentanza di tali interessi che si può affrontare un altro tema di interesse generale quale quello di modificare (purché si diano garanzie adeguate e servizi qualificati) la consuetudine tutta italiana che vede l'industria praticare la vendita franco partenza e non franco destino con un positivo rapporto tra produttore e vettore.

Sospendendo per il momento un giudizio sull'azione del Governo, in quanto i vari atti sono alla Commissione Trasporti di Bruxelles, Franco Baldazzi ha ribadito l'esigenza di una autorevole rappresentanza di una categoria che manifesta sfiducia e preoccupazione rilevando che entro maggio, a bocce ferme, occorrerà valutare i risultati della concertazione col Governo e assumere le determinazioni conseguenti. In tale valutazione dovrà esservi una ampia consultazione di tutti gli associati che sono gli unici titolari della politica dell'associazione. Non può accadere che agli autotrasportatori venga richiesto il rimborso del bonus 92 senza aver prima definito e concordato modalità e sostanza della restituzione di tali importi. Se così non fosse deve essere chiaro che il fermo sarà immediato. Infine il presidente Baldazzi ha sollecitato i dirigenti e gli associati della Fita Cna di Ravenna e Forlì ad un assiduo impegno in questo periodo di grande dibattito politico sindacale che sappia evitare sgradevoli sorprese. Avere associazioni provinciali attente, preparate e rappresentative può costituire una buona garanzia. Nel riferire gli esiti del-

l'incontro sopracitato al presidente provinciale Cna, Riccardo Ferrucci, Baldazzi ha espresso preoccupazioni anche per la situazione ravennate dell'autostrada. Pare allentata la volontà tesa ad una rapida realizzazione della E55 che si ritiene assolutamente indispensabile per adeguati collegamenti del porto e dell'economia ravennate con il Nord Est ed il centro Est Europa. Continua inoltre a destare preoccupazione l'economia portuale che ha visto una consistente contrazione dei fatturati dell'autotrasporto nonché con un ulteriore imbarbarimento delle condizioni tariffarie con ciò producendo l'espulsione dal mercato di diversi autotrasportatori ravennati. Infine la ventilata ipotesi di vietare al traffico pesante la Statale Adriatica nel periodo estivo rischia di creare ulteriori difficoltà ad una categoria già provata. In considerazione della situazione nazionale aggravata dai sopracitati aspetti locali si ritiene opportuno e necessario che l'autotrasporto ravennate manifesti con apposita iniziativa, l'importanza del suo ruolo e l'esigenza di una adeguata considerazione.

Rosetti: "Evitiamo spaccature"

Il presidente del Consar, Veniero Rosetti, ha inviato una lettera aperta ai presidenti delle associazioni nazionali dell'autotrasporto italiano invitandoli ad evitare, in questa fase, la proclamazione di fermi non unitari che avrebbero la conseguenza di produrre lacerazioni nella categoria, indebolendo ulteriormente la rappresentanza del settore (e quindi sospendere il fermo proclamato dalla Fai per il 5 aprile). Rosetti chiede inoltre ai presidenti nazionali di avere la disponibilità ad incontrarsi per definire concordemente tempi di verifica e criteri di valutazione sugli atti all'attenzione del Governo al fine di giungere ad auspicabili comuni determinazioni. La lettera aperta è controfirmata da: Conal Lugo, Clt Ravenna, Consar Faenza.



CNA **Artigianato e Piccola Industria**
Associazione provinciale di Ravenna
 Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR **CNA** **SERVIZI** **CNA: CULTURA D'IMPRESA.**

CREDITO COOPERATIVO
 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

..la Serenità di un appoggio sicuro...



consar Soc. Coop. a r.l.
 via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna
 tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	9%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	90 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	90 giorni

INCENTIVI SOCIALI

nuovi soci

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 90 giorni per i 6 mesi successivi.

nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.

soci che ampliano la propria impresa

- Riscossioni delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.

soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

LE STATISTICHE • L'Europa Occidentale diventa il secondo mercato di riferimento per Ravenna

Il Mediterraneo non ha rivali

L'analisi della matrice Origine/Destinazione delle merci facenti capo al porto di Ravenna, condotta per la tratta marittima, conferma che anche nel 1997 il mercato di riferimento per lo scalo romagnolo è stato quello Mediterraneo.

La quota attribuibile ai traffici con i porti

del Mediterraneo e del Mar Nero è del 63% e ciò evidenzia una contrazione nel foreland dello scalo infatti tale dato è superiore a quanto già registrato nel quinquennio 92/96 (in media pari al 59%). Disaggregando i valori complessivi nelle diverse categorie merceologiche, va se-

gnalata l'importanza che il mercato mediterraneo riveste per alcune di esse: 81% per i prodotti metallurgici, 97% per i minerali greggi e materiali da costruzione, 75% per i concimi, 87% per i prodotti chimici, 86% per i prodotti diversi. I principali paesi di import/export per questi tipi di merce sono: ex Unione Sovietica (15%) e Romania (14%) per i prodotti metallurgici; Turchia (27%) ed ex Unione Sovietica (24%) per i minerali greggi; Tunisia (13%) per i concimi; Israele (14%) per i prodotti chimici; Israele (27%) e Grecia (16%) per i prodotti diversi. Il traffico di cabotaggio nazionale è composto prevalentemente da prodotti petroliferi (quasi 2,6 milioni di tonnellate) con una quota di mercato che per la tipologia merceologica in questione rappresenta il 43% del totale e dai prodotti chimici (30% della categoria). La princi-

pale relazione con i porti italiani è attivata con Augusta (23% del totale nazionale), la seconda con Taranto (413.703 tonnellate, al 73% prodotti metallurgici).

Il secondo mercato per importanza per lo scalo di Ravenna diventa l'Europa Occidentale (15%) che sopravanza le Americhe grazie all'importazione di quasi 2 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi. Le Americhe confermano la leadership nei movimenti di derrate alimentari con il 45% del totale (16% America del Nord, 29% America del Sud), provenienti soprattutto dal porto argentino di San Lorenzo (497.000 tonnellate) e da quello statunitense di Drestehan (221.000 tonnellate).

Asia ed Africa rappresentano complessivamente l'8% del mercato. I segmenti merceologici in cui queste macro-regioni acquistano maggiore importanza sono: derrate alimentari

(19%), combustibili minerali solidi (14%) e minerali (31%) per l'Asia; prodotti agricoli (17%) per l'Africa.

Per quanto riguarda i containers il mercato di riferimento si conferma essere quello mediterraneo che tuttavia diminuisce la propria quota di quasi 3 punti percentuali passando dal 97,3% al 94,7% grazie soprattutto all'attivazione dei servizi di linea con i porti asiatici (2,1%). Ai primi due posti fra i principali paesi di import/export si confermano Israele (27%) e Grecia (22%), al terzo si inserisce il Libano (14%) che supera la Turchia (12%) e Cipro (8%). Israele è leader per il traffico dei containers pieni (32%), la Grecia per i containers vuoti

(26%). E' comunque opportuno sottolineare il fatto che il peso del Mediterraneo sarebbe inferiore qualora le statistiche riportassero per il servizio di feederaggio la destinazione finale del container anziché la sosta nel porto di transhipment (oltre 5.000 Teus con Malta e Gioia Tauro a cui andrebbe aggiunta una quota di Pireo). Si tratta quindi di un altro 2,6% di traffico svolto con Paesi extra-mediterranei, traffico destinato a svilupparsi nel tempo, quando la gran parte delle rotte oceaniche verrà svolta da navi che operano in servizio giramondo, con poche soste nei principali hub ports dai quali si dipartono i collegamenti feeder con gli altri porti.

Una serata del Propeller dedicata al porto ed alle infrastrutture

La politica nazionale dei trasporti e i suoi riflessi sul porto di Ravenna e gli indirizzi comunitari contenuti nel recente Libro Verde dell'Unione europea sono stati al centro di una serata promossa dal Propeller club con l'intervento dell'on. Giordano Angelini e dell'ing. Ezio Fedele Brini. La serata - alla quale hanno partecipato numerosi operatori - è stata introdotta dal presidente del Propeller, Renzo Giardini, che ha posto sul tappeto alcune questioni fondamentali: la necessità di migliorare i collegamenti ferroviari, un impulso al progetto del Corridoio Adriatico, le alleanze con altri porti.

Il porto di Ravenna, secondo l'on. Angelini, deve recuperare competitività partendo da alcuni punti fermi. Un rilancio dell'attività imprenditoriale con una maggiore concorrenza all'interno dello scalo; l'avvio di una partnership con un operatore internazionale; la realizzazione della E55 nell'ambito del Corridoio Adriatico; le nuove infrastrutture ferroviarie. «Ravenna - commenta Angelini - ha fatto passi in avanti importanti per quanto riguarda l'abbassamento dei fondali e nella realizzazione di altre infrastrutture. Ma oggi in Europa vincono i sistemi por-

tuali, non i singoli scali per cui bene ha fatto il sindaco Mercatali a prendere contatti con Venezia per avviare una collaborazione che si dovrà estendere a tutto l'Alto Adriatico. E' necessario però anche un maggiore dinamismo tra gli operatori ravennati. Abbiamo bisogno di ripartire con slancio. La Sapor, in questo quadro, si è giustamente posta il problema dell'alleanza con un partner di livello internazionale in grado di portare nuovo traffico e una nuova mentalità imprenditoriale».

La necessità di stringere alleanze con Venezia e Trieste è stata sottolineata dal sindaco Mercatali, mentre l'assessore al Porto, Guido Ceroni, ha spiegato che procede l'iter per la realizzazione del raccordo ferroviario in sinistra Candiano. Apprezzata la relazione di Brini, tesa a dimostrare la necessità di un ruolo maggiore dell'Adriatico nell'ambito dei trasporti europei.

vianello ASSICURAZIONI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna



Morigi Roberto & C. s.n.c.
CASA DI SPEDIZIONI
Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat - Iva comunitaria - Accise
47100 - FORLÌ
Via Bellini 2/a
Tel. (0543) 65122
Fax (0543) 401338



DAL 1972

CHONSPED S.A.S. di G. Chon & C.

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo



Area Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione parassiti, topi e zanzare
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi
Via Romea Nord - Zona Bassette - (RA) - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 451221

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

S PORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis -

RICREATIVO Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro

CULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

L'Assoportiti sollecita nuovi investimenti e critica il Libro Verde Ue

Assoportiti chiede al Governo di sostenere con provvedimenti legislativi e con investimenti la crescita vertiginosa della portualità italiana. Alla recente assemblea, alla quale è intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Remo Di Carlo, in qualità di vice presidente di Assoportiti, sono state fornite alcune cifre. Complessivamente fra il '96 e il '97 la portualità italiana ha incrementato i traffici merci del 4%, i passeggeri del 6%, i container del 32% con i record di Gioia Tauro e Genova, ormai leader in Mediterraneo.

Il presidente di Assoportiti, Francesco Nerli, ha focalizzato l'attenzione sull'esigenza di una revisione in chiave logistica del piano generale dei trasporti, ma anche sulla soluzione delle problematiche di investimento infrastrutturale dei porti. Nerli ha riproposto il piano quinquennale da 3miliardi di investimenti nel settore e ha ribadito la richiesta di una maggiore autonomia finanziaria per le Autorità portuali og-

gi private di qualsiasi possibilità di investimento in sviluppo, promozione, ma anche in manutenzione dell'esistente.

Critico anche il giudizio sul Libro Verde dei porti messo a punto da Bruxelles, Libro che secondo il presidente di Assoportiti - sottovaluta la capacità e il ruolo della portualità mediterranea. Di questo tema si è molto dibattuto nella riunione di Roma e nei Comitati portuali. Le principali osservazioni riguardano il fatto che il documento è eccessivamente "eurocentrico" rendendo perciò difficile il necessario riequilibrio territoriale. Secondo Assoportiti il Libro Verde non adegua l'attuale configurazione del Ten (rete europea dei trasporti) in modo tale da rendere omogeneo tra Nord e Sud Europa il sistema trasportistico e portuale. Per quanto riguarda l'estensione del Ten ai Paesi vicini Assoportiti ha rilevato una scarsa attenzione verso i progetti di interesse comune concernenti gli scali marittimi del sud dell'Europa comunitaria.

BREVI

CONFITARMA, NUOVO DIRETTORE

Luigi Perissich è stato nominato nuovo direttore generale di Confitarma. Il nuovo dirigente subentra a Giuseppe Perasso, che lascia l'incarico dopo 40 anni di attività. Perissich ha lavorato a Firenze, New York e Bruxelles.

TRAFFICO CONTAINER NEL PORTO DI GENOVA

In febbraio il porto di Genova ha movimentato 107.276 teu con un aumento del 22,6%. Questa la suddivisione: Vte 56.273, Messina 18.006, Sech 17.234, Genoa Terminal 6.114, Multipurpose 5.754, Grimaldi 3.895. Nel bimestre i container movimentati sono stati pari a 210.552 teu con una crescita del 18,5%. Le merci varie crescono in febbraio del 21,6%, superando 1,47 milioni di tonnellate, di cui 972 mila containerizzate e 499 mila convenzionale, portando il totale del bimestre a 2,9 milioni di tonnellate, in crescita del 20%. Le rinfuse solide sono invece cresciute del 26%, le liquide del 47%.

TRAFFICO CONTAINER NEL PORTO DI LIVORNO

Nei primi due mesi dell'anno il porto di Livorno ha movimentato 84.500 teu con un incremento del 23,5%. I contenitori pieni sono stati 58.524 con 20 mila allo sbarco e 38 mila all'imbarco, mentre i vuoti sono stati 26.420 dei quali 24.480 allo sbarco e 1.940 all'imbarco.

CORRIDOIO 5, PRONTI STUDI DI FATTIBILITÀ

E' prevista per il 3 aprile la presentazione dei primi studi di fattibilità relativi al Corridoio 5 tra Venezia, Trieste e Lubiana. Gli studi stradali e ferroviari sono predisposti da FS e Autovie Venete.

Abbonatevi a il Porto di Ravenna il giornale dei traffici marittimi

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario:

Mistral Comunicazione

Globale s.a.s. di M. Vittoria

Venturelli & C.

Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomp.: Full Service - Ra

Stampa: Zini Graphis

Rocca S. Casciano (Fo)

Foto: Giampiero Corelli

Tomaso Baldini e Fabrizio Zani

Chiuso in tip. il 01/04/98

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044

dell'1/02/95

R.N.S. n. 5381

Autorità portuali adriatiche, vertice a Ravenna

Il Rotary di Ravenna in collaborazione con i club di Ancona, Bari, Trieste, Venezia ha promosso per il 18 aprile un incontro dedicato alle problematiche e prospettive dei traffici marittimi. Interverranno Remo Di Carlo (presidente Autorità portuale di Ravenna), Alessandro Pavlidi (presidente Autorità portuale di Ancona), Tommaso Affinita (presidente Autorità portuale di Bari), Michele Lacalamita (presidente Autorità portuale di Trieste), Giorgio Ciriotto (Esperto problemi portuali di Venezia).



mediterranean shipping co. geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero/Mediterraneo Orientale

	Ravenna	Venezia	Trieste
M/n MSC Adriatic	07/04/98	08/04/98	09/04/98
M/n MSC Sariska	14/04/98	15/04/98	16/04/98
M/n MSC Adriatic	21/04/98	22/04/98	23/04/98
M/n MSC Sariska	28/04/98	29/04/98	30/04/98

per:

• Pireo, Salonicco, Izmir, Istanbul, Gemlik, *Costanza, *Novorossisk, *Poi, *Varna, *Odessa

*Alexandria, *Mersin, *Beirut

(* servizio in trasbordo)

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "MSC Adriatic" e M/v "MSC Sariska" con trasbordo a Pireo per:

Gedda, Gibuti, Aqaba, Assab, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo arabico/Estremo oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "MSC Adriatic" e M/v "MSC Sariska" con trasbordo a Pireo per:

• Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
• Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
• Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya
• Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "MSC Adriatic" e M/v "MSC Sariska" con trasbordo a Pireo per:

• Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

Servizio settimanale intermodale via Bologna per Mediterraneo orientale

	Venezia	Ancona	Trieste
M/n MSC Sextum	05/04/98	06/04/98	07/04/98
M/n MSC Federica	12/04/98	13/04/98	14/04/98
M/n MSC Sextum	19/04/98	20/04/98	21/04/98
M/n MSC Federica	26/04/98	27/04/98	28/04/98

per: Pireo, Haifa, Ashdod, Limassol, *Lattakia

(* servizio in trasbordo)

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410**

Agente Generale

Agenti in Adriatico

GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Maritransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonicco, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI
Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, LEVANTE, MAR NERO

1/4 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
3/4 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
4/4 Mn Cape Spear (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
4/4 Mn Venezia per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
5/4 Mn Sextum (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
6/4 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Istanbul, containers (Ramar)
6/4 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
6/4 Mn Louise Borchard per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
6/4 Mn Cartagena (Sarlis) per Pireo, Beirut, containers (Ramar)
6/4 Mn Volgobalt per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
6/4 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
6/4 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
7/4 Mn MSC Adriatic (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, containers (Seaways)
7/4 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, containers (Intermarine Shipping)
8/4 Mn Medglory (Blu Container) per Pireo, Salonicco, Istanbul, Costanza, Odessa, container (Spedra)
8/4 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
10/4 Mn Ras Mohamed (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
10/4 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonicco, containers (Ramar)
10/4 Mn Pelfisher per Pireo, Limassol, Lattakia, Rodi, containers (Ramar)
11/4 Mn Ras Mohamed (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
11/4 Mn Sophie Schulte (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
12/4 Mn Federica (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
12/4 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Izmir, conv. (Ermare)
12/4 Mn Montone per Mariupol, containers (PK Dry Cargo)
13/4 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
13/4 Mn Ruth Borchard per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
14/4 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, containers (Ramar)
14/4 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
14/4 Mn Sariska (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, containers (Seaways)
15/4 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
15/4 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
15/4 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Tripoli, containers (Ramar)
17/4 Mn Agelik per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
17/4 Mn ST 1341 (Adriatic Russian Lines) per Taganrog, conv., containers (Ravenna Cargo)
17/4 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, containers (Intermarine Shipping)
18/4 Mn Zim Osaka (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
18/4 Mn Paul Rickmers (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
19/4 Mn Medglory (Blu Container) per Pireo, Salonicco, Istanbul, Costanza, Odessa, container (Spedra)
19/4 Mn Sextum (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
20/4 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonicco, containers (Ramar)
20/4 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Istanbul, containers (Ramar)
20/4 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
20/4 Mn Nuwaiba (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
20/4 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
20/4 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
21/4 Mn Cartagena (Sarlis) per Pireo, Beirut, containers (Ramar)
21/4 Mn MSC Adriatic (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, containers

(Seaways)

21/4 Mn Pinelopi per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
21/4 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
21/4 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
23/4 Mn Ani per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (proseccuzioni interne per Albania e Macedonia), containers (Ermare)
24/4 Mn Pelfisher per Pireo, Limassol, Lattakia, Rodi, containers (Ramar)
25/4 Mn Zim Yokohama (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
25/4 Mn Cape Spear (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
26/4 Mn Lamone per Mariupol, containers (PK Dry Cargo)
26/4 Mn Federica (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
26/4 Mn Volgobalt per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
27/4 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
27/4 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
27/4 Mn Ruth Borchard per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
28/4 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, containers (Intermarine Shipping)
28/4 Mn Sariska (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, containers (Seaways)
29/4 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, containers (Ramar)
29/4 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Izmir, conv. (Ermare)
29/4 Mn TBN per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
30/4 Mn Medglory (Blu Container) per Pireo, Salonicco, Istanbul, Costanza, Odessa, container (Spedra)
30/4 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonicco, containers (Ramar)
30/4 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Tripoli, containers (Ramar)
30/4 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
30/4 Mn Ras Mohamed (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

5/4 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
15/4 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
21/4 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
26/4 Mn Runner per Benghazi, Misurata, Tripoli, Malta, conv. (Intercontinental)
30/4 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

5/4 Mn Maringa per Luanda, Cotonou, Abidjan, Conakry, Lagos, Dakar, Lomé, Matadi, Tema, San Pedro, Douala, containers (Intermarine Shipping)

GOLFO ARABICO PERSICO

20/4 Mn Tbn per Jeddah, Damman, Abu Dhabi, Dubai, Kuwait, Qatar, Bandar I. Khomeln, Bandar Abbas, Bushire, conv. (Turchi)

FAR EAST

4/4 Mn Cape Spear (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
4/4 Mn Zim Venezia per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
11/4 Mn Sophie Schulte (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
11/4 Mn Zim Pireo per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
18/4 Mn Paul Rickmers (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
18/4 Mn Zim Osaka per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
25/4 Mn Cape Spear (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
27/4 Mn TBN per Dalian, Xingang, Qingdao, porti cinesi conv. (Turchi)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.
tel. 0544/422625
Adriatic Shipping Company
tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima
tel. 0544/427718
Admirare s.r.l.
tel. 0544/423191
Agmar s.r.l.
tel. 0544/422733
Anchor s.p.a.
tel. 0544/591507
Ancora s.r.l.
tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l.
tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l.
tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l.
tel. 0544/423195
Bellardi Lineers s.r.l.
tel. 0544/590381
Brusi & C. s.r.l.
tel. 0544/615680
Casa di spedizioni Cagnoni
tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l.
tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l.
tel. 0544/369070
Columbia Transport s.r.l.
tel. 0544/34555
Corship s.p.a.
tel. 0544/451538
CSA Adriatica
tel. 0544/423268
Ermare s.r.l.
tel. 0544/423009
Errani Marittima
tel. 0544/423333
Export coop s.r.l.
tel. 0544/423363
Fiore s.r.l.
tel. 0544/598511
Flymar s.r.l.
tel. 0544/212317
Giada Marino
tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l.
tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a.
tel. 0544/451857

Humbert Kane
tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.
tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l.
tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l.
tel. 0544/422472
Italsped s.r.l.
tel. 0544/500816
Italtan Shipping s.r.l.
tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l.
tel. 0544/590467
Margest s.r.l.
tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l.
tel. 0544/421101
Mariaped s.r.l.
tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l.
tel. 0544/217333
Marittima Ravennate s.p.a.
tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l.
tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni
tel. 0544/37188
Monteverchi Adriano e Armando
tel. 0544/422682
Nadep s.r.l.
tel. 0544/436355
Navenna
tel. 0544/420430
Novamar s.r.l.
tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l.
tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services
tel. 0544/436888
Overseas s.r.l.
tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l.
tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l.
tel. 0544/420430
Raffaiele Turchi
tel. 0544/212417
Ra-Mar s.r.l.
tel. 0544/436500
Raship s.r.l.
tel. 0544/423298

Ravenna Cargo s.r.l.
tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l.
tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l.
tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. srl
tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a.
tel. 0544/53103
Seamond Italia s.r.l.
tel. 0544/422333
Seaways s.r.l.
tel. 0544/421600
Sermaco International s.r.l.
tel. 0544/420132
Setramar s.p.a.
tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a.
tel. 0544/36178
Sfacs s.r.l.
tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l.
tel. 0544/423966
Sisam Adria
tel. 0544/590901
Sitris Adriatica s.r.l.
tel. 0544/422448
SGS Servizi Agrilogistici s.r.l.
tel. 0544/453222
Speditrans
tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l.
tel. 0544/451363
Spedra s.r.l.
tel. 0544/436401
Spersenor s.r.l.
tel. 0544/423600
Tra.Ma.Co s.r.l.
tel. 0544/422613
Vigniezze Adriatica s.p.a.
tel. 0544/422442
Walmas container service
tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco
Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione:

Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).
Levante Service Ravenna - Gruppo settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.
Olympia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Ci-

pro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).
Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).
Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

**PK DRY CARGO**

your contact for black sea

■ freight contractors

■ ship owners

■ dry cargo chartering

■ conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:

**PK DRY CARGO SRL**

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550136